Dichiarazioni dei redditi per il 2014: 220mila inviti al ravvedimento per chi ha "dimenticato" di presentarle

Grazie alla dichiarazione precompilata **e ai dati trasmessi dai datori di lavoro e dagli enti previdenziali**, l'Agenzia delle Entrate è riuscita ad avvisare circa 220mila contribuenti di possibili anomalie che riguardano la dichiarazione dei redditi, invitandoli a verificare la propria posizione ed eventualmente a porvi rimedio senza incorrere in controlli. I destinatari di questa tornata di lettere bonarie sono i contribuenti **che non hanno presentato la dichiarazione** pur avendo percepito più redditi da lavoro dipendente o da pensione da diversi sostituti (datori di lavoro o enti previdenziali) i quali non hanno effettuato il conguaglio delle imposte. **Chi riceve la lettera può presentare il modello Unico Persone Fisiche entro il 29 dicembre 2015** (entro 90 giorni dalla scadenza ordinaria del 30 settembre) beneficiando con il ravvedimento operoso di una significativa riduzione delle sanzioni dovute per la tardiva dichiarazione e per gli eventuali versamenti.

La lettera salva dai controlli – In questi giorni l'Agenzia delle Entrate sta inviando delle lettere invitando i contribuenti, che in presenza di più redditi (senza conguaglio) **non hanno presentato la dichiarazione per il periodo d'imposta 2014, a verificare autonomamente la propria posizione prima che l'Agenzia effettui dei controlli**. Queste anomalie vengono normalmente riscontrate a distanza di anni dalla presentazione della dichiarazione, con l'applicazione di sanzioni e interessi in misura piena. Ora, grazie alla precompilata, è possibile individuarle in tempo reale e, ricevendo l'avviso preventivo, **il cittadino può rimediare da**

solo tramite l'istituto del ravvedimento operoso, senza imbattersi mai nei controlli.

I numeri dell'assistenza – I contribuenti che vogliono ricevere maggiori informazioni e assistenza nella compilazione della dichiarazione possono rivolgersi ai nostri uffici territoriali (sul sito *internet* dell'Agenzia – nella sezione Contatta l'Agenzia > Assistenza fiscale > Uffici Entrate) o chiamare il *Call center* al numero 848.800.444 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17, e il sabato, dalle 9 alle 13, al costo della tariffa urbana a tempo. (*Così, comunicato stampa dell'Agenzia delle Entrate del 19/10/2015)*

Precisazione sui 220mila avvisi bonari

In merito ad alcune errate notizie di stampa relative a 220mila comunicazioni inviate ai contribuenti, l'Agenzia delle Entrate precisa che non si tratta affatto di errori nei 730 precompilati o di controlli. Al contrario, sono degli inviti a presentare la dichiarazione dei redditi per quei contribuenti che, pur avendo percepito più redditi (senza conguaglio), non hanno ancora provveduto a inviarla per il periodo d'imposta 2014. È, quindi, una nuova possibilità offerta dall'Agenzia delle Entrate che, proprio grazie alla precompilata, consente ai contribuenti di poter rimediare in tempo, pagando così sanzioni ridotte ed evitando di incorrere in controlli futuri.

L'Agenzia delle Entrate ha cambiato, infatti, la strategia nel contrasto all'evasione fiscale, inaugurando un nuovo corso nei rapporti con i contribuenti, improntato su trasparenza e collaborazione. Il nuovo approccio si basa sulla condivisione delle informazioni "*a monte*" per semplificare gli adempimenti e promuovere la *compliance.* (*Così, comunicato stampa dell'Agenzia delle Entrate del 20/10/2015)*